



Prato, 26 Febbraio 2015

Prot. n. 01/con/2015

**A SE il Prefetto di Prato
D.ssa Maria Laura SIMONETTI**

**e, p.c. Al Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco di Prato
Dott. Ing. Luigi GENTILUOMO**

**Alla Segreteria Nazionale e Regionale Conapo
Alla Segreteria Nazionale e Regionale UIL -PA**

Oggetto: Mancato rispetto piano provinciale della Prefettura di Prato per la ricerca persone scomparse

Eccellenza,

con la presente vogliamo segnalare che, ormai sempre più frequentemente, si registrano anomalie nell'attivazione del Corpo Nazionale VVF allorché si verificano episodi legati alla ricerca di persone scomparse.

Come è noto, infatti, oltre ai doveri istituzionali e gli obblighi di legge, esiste un "Piano Provinciale per la ricerca delle persone scomparse" che prevede l'obbligo di allertamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, cosa questa che spesso non avviene o avviene con incomprensibile ritardo.

Sembrerebbe che il giorno 7 febbraio u.s nell'intervento di ricerca di due ciclisti nella riserva dell'acquerino (<http://www.tvprato.it/2015/02/ritrovati-in-un-rifugio-i-due-ciclisti-dispersi-sui-monti-innevati-della-riserva-dellacquerino>) le ricerche siano state coordinate dalla sala operativa della Protezione Civile della Valbisenzio sita a Vaiano e che la stessa, nonostante il fatto che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è l'ente che deve coordinare le ricerche in ambiente lacustre o in zona impervia e disabitata –, non abbia ritenuto di avvisare il Comando di Prato.

Analogamente, il 1° Novembre 2014 allorquando un escursionista si smarrì in Calvana si è venuti a conoscenza solo il giorno seguente che l'intervento di ricerca era stato effettuato dal CNSAS, che non aveva ritenuto opportuno di allertare l'Ente istituzionalmente preposto (<http://www.tvprato.it/2014/11/33enne-si-perde-in-calvana-viene-recuperato-dal-soccorso-alpino/>).

Anche per il caso del povero Franco Lori, del 26 Giugno 2012 i VVF furono avvertiti dal 118 con due ore di ritardo, ore che sarebbero state preziose per tentare di portare a termine efficacemente il soccorso.

A questo proposito è utile ricordare che il Corpo Nazionale VVF dispone di unità abilitate TAS 2 (Topografia Applicata al Soccorso) che, con automezzi UCL (Unità Comando Locale), apparecchiature e software idonei, possono riuscire - qualora l'infortunato disponga di telefono cellulare raggiungibile - a determinare la zona precisa di ricerca. Per far ciò è tuttavia necessario che i tempi di allertamento si riducano al massimo per consentire di dispiegare al meglio le risorse umane e strumentali e per evitare che il telefono cellulare si scarichi.

Considerato che ormai queste situazioni spiacevoli non possono considerarsi episodi isolati, queste OO.SS chiedono a Sua Eccellenza il Prefetto un autorevole intervento affinché vi sia il massimo rispetto dei protocolli vigenti del piano provinciale di ricerca dispersi e si faccia in modo che tutti gli enti coinvolti allertino tempestivamente il CNVVF per consentire al dispositivo di soccorso di agire con la massima efficacia e tempestività.

Considerata la delicatezza della questioni rappresentate si rimane in fiduciosa attesa di un sollecito interessamento rendendosi disponibili anche ad un eventuale incontro.

Voglia gradire con l'occasione i nostri cordiali saluti.

CONAPO PRATO
Giacomo Ciabatti



USB VVF PRATO
Rossi Massimo



UIL PA VVF Prato
Zipoli Fabio



Conapo Segreteria Provinciale Prato

Via Paronese, 100 tel. 3315776482

USB VVF Coordinamento Prov. Prato

Via Paronese, 100 tel. 3387728328

UIL-PA VVF Segreteria Provinciale Prato

Via Paronese, 100 tel. 3315776480